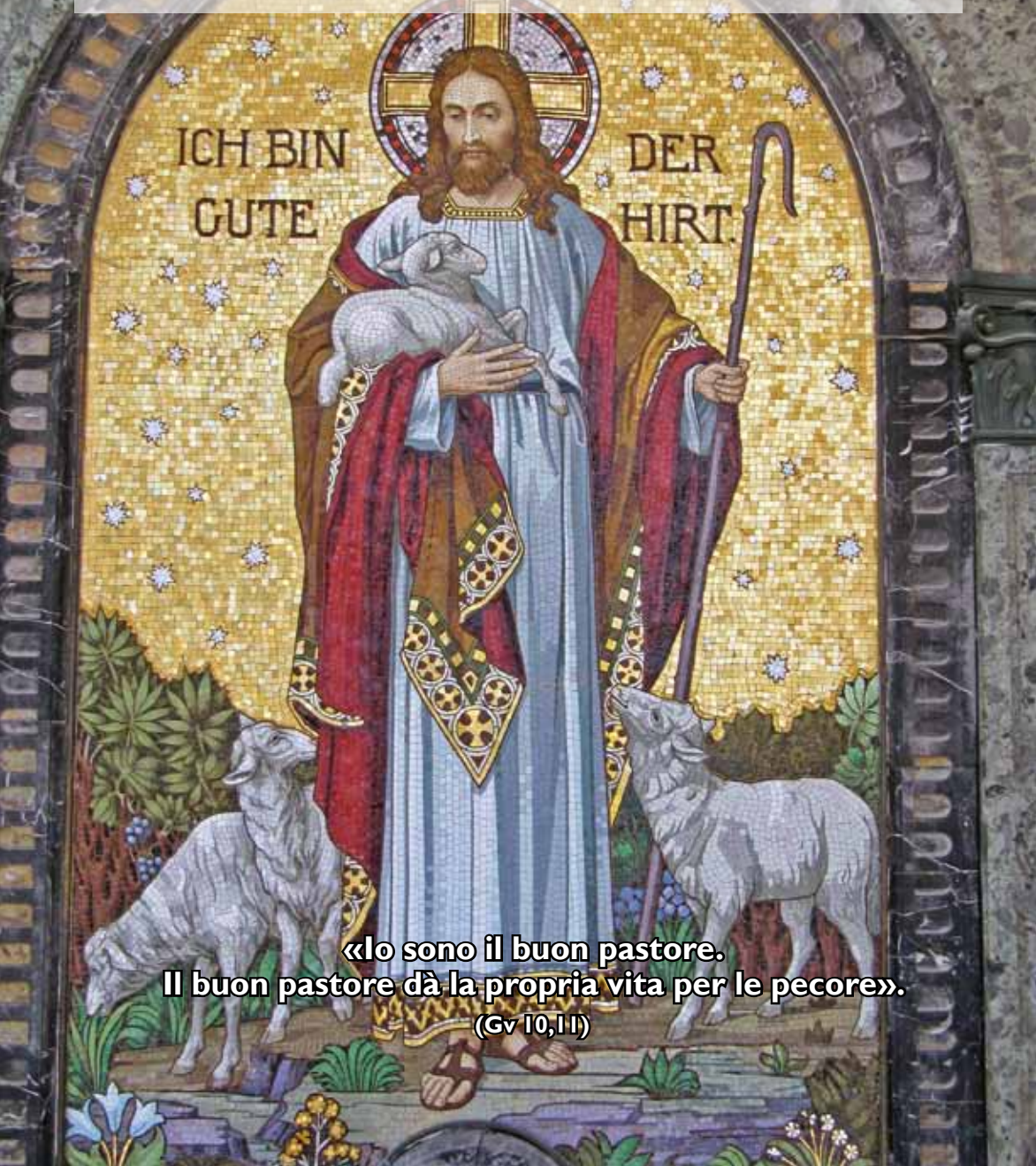


L'AMICO

Mensile d'informazione ecclesiale delle Comunità cattoliche della Valle di Poschiavo



**«Io sono il buon pastore.
Il buon pastore dà la propria vita per le pecore».**
(Gv 10,11)

La misericordia è l'architrave della Chiesa

Publicata la Bolla di indizione del Giubileo straordinario della Misericordia

La misericordia è «l'architrave che sorregge la vita della Chiesa»: così, in sintesi, si esprime papa Francesco nella *Bolla di indizione del Giubileo straordinario della Misericordia*. Intitolato *Misericordiae Vultus – Il volto della misericordia*, il documento è stato pubblicato sabato 11 aprile scorso, in occasione dei Primi Vespri della Domenica della Divina Misericordia.



Una Porta Santa in ogni Chiesa particolare e nei Santuari

«Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre, nonostante il limite del nostro peccato». È una delle frasi pronunciate da monsignor Leonardo Sapienza, reggente della Casa pontificia, che ha dato lettura, nell'atrio della Basilica Vaticana, di fronte a papa Francesco, di alcuni brani della *Bolla di indizione del Giubileo straordinario della Misericordia*, che avrà per motto *Misericordiosi come il Padre*, tratto dal Vangelo di Luca. L'apertura della Porta Santa della Basilica Vaticana – spiega la Bolla – avverrà l'8 dicembre, Solennità dell'Immacolata Concezione ed in coincidenza con il 50esimo anniversario della conclusione del Concilio Vaticano II, evento che – scrive il Papa – ha abbattuto «le

Editoriale

Questo numero del nostro giornale ci accompagna a percorrere l'ultimo tratto del Tempo di Pasqua per giungere nuovamente al cammino ordinario dell'anno liturgico. In copertina, l'immagine di Cristo, rappresentato come buon pastore, ci porta al tema centrale della 4ª domenica di Pasqua, tradizionalmente detta, appunto, "del Buon Pastore". È il giorno che la Chiesa dedica alla preghiera per le vocazioni, ponendo come modello di ogni "chiamato" il Pastore, che dà la vita per le sue pecore. Tra le pagine delle comunità, troviamo alcuni stralci del Messaggio di papa Francesco per questa Giornata.

A papa Francesco e alla bolla di indizione del Giubileo straordinario della Misericordia è dedicato l'articolo di fondo, che presenta in sintesi cosa vivrà la Chiesa universale per un anno a partire dal prossimo 8 dicembre.

Le settimane che si aprono sono poi particolarmente ricche di appuntamenti nelle diverse comunità: le celebrazioni dei sacramenti dell'iniziazione cristiana, Confermazione ed Eucaristia, diverse feste patronali con le relative sagre, le rogazioni che precedono la solennità dell'Ascensione. In quei giorni – va ricordato – alcuni sedicenni della nostra Valle saranno a Roma in pellegrinaggio per vivere la professione di fede sulle tombe degli apostoli.

Non manca il ricordo del mese di maggio, dedicato a Maria. La celebrazione del Rosario e gli appuntamenti particolari in onore della Madre di Dio sono presentati da ogni comunità.

Alberto Gianoli



muraglie che per troppo tempo avevano richiuso la Chiesa in una cittadella privilegiata», portandola ad «annunciare il Vangelo in modo nuovo». Domenica 13 dicembre, Terza di Avvento, si aprirà, invece, la Porta Santa della Basilica Lateranense ed a seguire quelle delle altre Basiliche papali, Santa Maria Maggiore e San Paolo fuori le Mura. Ma Papa

Francesco ha stabilito che anche in ogni Chiesa particolare e nei Santuari si apra, per tutto l'Anno Santo, un'uguale Porta della Misericordia, affinché il Giubileo possa essere celebrato anche a livello locale, «quale segno di comunione di tutta la Chiesa».

I confessori accolgano i fedeli come il padre del figliol prodigo

Altro punto saliente della Bolla giubilare riguarda la remissione dei peccati: il Papa auspica che «i confessori siano un vero segno della misericordia del Padre», capaci di accogliere i fedeli «come il padre della parabola del figliol prodigo», colui che «corre incontro al figlio, nonostante abbia dissipato i suoi beni». I confessori, dunque, «non porranno domande impertinenti» perché «sapranno cogliere nel cuore di ogni penitente l'invocazione di aiuto e la richiesta di perdono», chiamati ad essere «sempre, dovunque, in ogni situazione e nonostante tutto, il segno del primato della misericordia».

Sacerdoti autorizzati alla remissione dei peccati riservati alla Sede Apostolica

In quest'ottica, il Papa annuncia che nella Quaresima dell'Anno Santo invierà i "Missionari della Misericordia", ovvero sacerdoti a cui verrà data «l'autorità di perdonare anche i peccati che sono riservati alla Sede Apostolica». «Segno della sollecitudine materna della Chiesa per il popolo di Dio», spiega il Papa, essi saranno gli artefici, presso tutti, di «un incontro carico di umanità, sorgente di liberazione, ricco di responsabilità per superare gli ostacoli e riprendere la vita nuova del Battesimo». Allo stesso tempo, Francesco chiede che nelle diocesi si organizzino "missioni al popolo", in modo che tali missionari «siano annunciatori della gioia del perdono».



Misericordia, architrave che sorregge vita della Chiesa

Quindi, il Pontefice sottolinea che la misericordia è «l'architrave che sorregge la vita della Chiesa»; «ideale di vita e criterio di credibilità per la nostra fede». «Qualità dell'onnipotenza del Signore» e niente affatto «segno di debolezza», la misericordia diventa «il criterio per capire chi sono i veri figli di Dio». In pratica, tutti «siamo chiamati a vivere di misericordia perché a noi per primi è stata usata misericordia». «Il perdono delle offese», dunque, «è un imperativo da cui i cristiani non possono prescindere».



Tante volte sembra difficile perdonare, sottolinea il Pontefice, eppure «il perdono è lo strumento posto nelle fragili mani dell'uomo per raggiungere la serenità del cuore», «per vivere felici».

Credibilità della Chiesa passa attraverso misericordia e compassione

«La credibilità della Chiesa passa attraverso la strada dell'amore misericordioso e compassionevole... Forse per tanto tempo abbiamo dimenticato di indicare e di vivere la via della misericordia. La tentazione di pretendere sempre e solo la giustizia ha fatto dimenticare che questa è il primo passo, necessario e indispensabile... Pertanto, dove la Chiesa è presente, là deve essere evidente la misericordia del Padre. Insomma, dovunque vi sono dei cristiani, chiunque deve poter trovare un'oasi di misericordia».

Spezzare la barriera di indifferenza che avvolge le periferie esistenziali

Nella seconda parte della Bolla, papa Francesco offre alcune indicazioni pratiche per vivere il Giubileo straordinario in pienezza spirituale: compiere un pellegrinaggio, perché «la misericordia è una meta da raggiungere che richiede impegno e sacrificio»; non giudicare e non condannare, restando lontani da «gelosie ed invidie» e diventando, così, «strumenti del perdono»; aprire il cuore alle periferie esistenziali, portando consolazione e solidarietà a quanti, nel mondo di oggi, vivono «precarità e sofferenza», «ai tanti fratelli e sorelle privati della dignità». In tal modo, si potrà spezzare «la barriera di indifferenza che spesso regna sovrana per nascondere l'ipocrisia e l'egoismo».

Combattere la povertà e le moderne forme di schiavitù

E ancora: il Papa esorta a compiere con gioia le opere di misericordia corporale e spirituale, per «risvegliare le nostre coscienze assopite davanti al dramma della povertà» e annunciando la liberazione ai prigionieri delle moderne schiavitù. Francesco invita anche ad incrementare, nelle diocesi, l'iniziativa di preghiera e penitenza *24 ore per il Signore*, da celebrarsi nel venerdì e sabato della IV settimana di Quaresima, perché tante persone, soprattutto giovani, si stanno riavvicinando al sacramento della Riconciliazione, riscoprendo il senso della vita.

L'indulgenza libera dalle conseguenze negative del peccato

Il Pontefice si sofferma, poi, sull'indulgenza, elemento caratteristico del Giubileo:

essa dimostra che «il perdono di Dio per i nostri peccati non conosce confini», perché l'indulgenza permette la cancellazione non solo del peccato commesso, ma anche di ogni sua conseguenza negativa sui comportamenti e sui pensieri dell'uomo. In questo senso, spiega il Papa, chi ottiene l'indulgenza, viene «abilitato ad agire con carità, a crescere nell'amore, piuttosto che a ricadere nel peccato» stesso.

Appello a criminali e corrotti: cambiate vita! Il denaro non rende immortali

Nella terza parte della Bolla giubilare, papa Francesco lancia alcuni appelli: ai membri di gruppi criminali, invitandoli a cambiare vita, perché «il denaro non dà la vera felicità» e «la violenza usata per ammassare soldi che grondano sangue non rende potenti, né immortali». «Nessuno – incalza il Papa – potrà sfuggire al giudizio di Dio». Un analogo appello viene rivolto anche ai fautori o complici di corruzione:

«Questa piaga putrefatta della società è un grave peccato che grida verso il cielo, perché mina fin dalle fondamenta la vita personale e sociale. La corruzione impedisce di guardare al futuro con speranza, perché con la sua prepotenza e avidità distrugge i progetti dei deboli e schiaccia i più poveri. È un male che si annida nei gesti quotidiani per estendersi poi negli scandali pubblici. Questo è il momento favorevole per cambiare vita!».

«Opera delle tenebre, sostenuta dal sospetto e dall'intrigo», e tentazione dalla quale «nessuno può sentirsi immune», la corruzione va debellata usando «prudenza, vigilanza, lealtà, trasparenza, unite al coraggio della denuncia».

Favorire dialogo interreligioso, eliminando violenze e discriminazioni

Papa Francesco, inoltre, lancia un appello al dialogo interreligioso, ricordando che l'Ebraismo e l'Islam considerano la misericordia «uno degli attributi più qualificanti di Dio»: «Questo Anno Giubilare vissuto nella misericordia possa favorire l'incontro con queste religioni e con le altre nobili tradizioni religiose; ci renda più aperti al dialogo per meglio conoscerci e comprenderci; elimini ogni forma di chiusura e di disprezzo ed espella ogni forma di violenza e di discriminazione». Un'ulteriore esortazione incoraggia a guardare al rapporto tra giustizia e misericordia: esse «non sono due aspetti in contrasto tra loro, ma due dimensioni di un'unica realtà», ricorda il Papa. «Non è l'osservanza della legge che salva – aggiunge – ma la fede in Gesù Cristo». Naturalmente, «ciò non significa rendere superflua la giustizia, al contrario: chi sbaglia, dovrà scontare la pena. Solo che questo non è il fine, ma l'inizio della conversione, perché si sperimenta la tenerezza del perdono».

Maria, Arca dell'Alleanza tra Dio e gli uomini

In chiusura del documento, Papa Francesco si richiama alla figura di Maria, "Madre della Misericordia", "Arca dell'Alleanza tra Dio e gli uomini", Colei che «attesta che la misericordia del Figlio di Dio non conosce confini e raggiunge tutti», senza esclusioni. L'Anno Giubilare si concluderà il 20 novembre 2016, Solennità di Cristo Signore dell'Universo. «Come desidero che gli anni a venire siano intrisi di misericordia, per andare incontro ad ogni persona portando la bontà e la tenerezza di Dio – conclude il Papa –! A tutti, credenti e lontani, possa giungere il balsamo della misericordia come segno del Regno di Dio, già presente in mezzo in noi».

Calendario liturgico

TESTI DELLE DOMENICHE E DELLE FESTE, ANNO B

Domenica 26 aprile – 4^a Domenica di Pasqua

1. Lettura	At 4, 8-12	Salmo	Sal 117
2. Lettura	1Gv 3, 1-2	Vangelo	Gv 10, 11-18

Domenica 3 maggio – 5^a Domenica di Pasqua

1. Lettura	At 9, 26-31	Salmo	Sal 21
2. Lettura	1Gv 3, 18-24	Vangelo	Gv 15, 1-8

Domenica 10 maggio – 6^a Domenica di Pasqua

1. Lettura	At 10, 25-26.34-35.44-48	Salmo	Sal 97
2. Lettura	1Gv 4, 7-10	Vangelo	Gv 15, 9-17

Giovedì 14 maggio – Solennità dell'Ascensione del Signore

1. Lettura	At 1, 1-11	Salmo	Sal 46
2. Lettura	Ef 4, 1-13	Vangelo	Mc 16, 15-20

Domenica 17 maggio – 7^a Domenica di Pasqua

1. Lettura	At 1, 15-17.20-26	Salmo	Sal 102
2. Lettura	1Gv 4, 11-16	Vangelo	Gv 17, 11-19

Domenica 24 maggio – Solennità di Pentecoste

1. Lettura	At 2, 1-11	Salmo	Sal 103
2. Lettura	Gal 5, 16-25	Vangelo	Gv 15, 26-27

I SANTI E LE RICORRENZE DEL MESE

DO	26.04	52 ^a Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni
MA	28.04	San Pietro Chanel, sacerdote e martire
ME	29.04	Santa Caterina da Siena, vergine e dottore della Chiesa
GI	30.04	San Pio V, papa
VE	01.05	San Giuseppe, lavoratore
SA	02.05	San' Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa S. Gallo: Santa Wiborada, vergine e reclusa a S.Gallo Vallese: San Sigismondo, re dei Burgundi
DO	03.05	Santi Filippo e Giacomo, apostoli
LU	04.05	San Floriano e i martiri di Lorch
MA	05.05	San Gottardo, vescovo
GI	07.05	S. Gallo: San Notker, monaco di San Gallo
VE	08.05	San Vittore Mauro, martire
SA	09.05	Basilea: San Beato, missionario nel canton Berna
MA	12.05	Santi Nereo e Achilleo, martiri San Pancrazio, martire
ME	13.05	Beata Vergine Maria di Fatima
GI	14.05	San Mattia, apostolo
DO	17.05	49 ^a Giornata Mondiale per le Comunicazioni Sociali
LU	18.05	San Giovanni I, papa e martire Basilea: San Burkard, parroco in Beinwil

Poschiavo

Indirizzo: Don Witold Kopec, parroco amm.
Via dal Cunvent 47
7742 Poschiavo

Alberto Gianoli, catechista
Via da Sotsassa 41
7742 Poschiavo
albertogianoli@me.com
081 834 61 14 / 078 845 80 54

Telefono: 081 844 02 07

laparola.ilbernina.ch

Sindacato ordinario del Comune parrocchiale cattolico di San Vittore Mauro – Domenica 26 aprile 2015, ore 20.30

La Deputazione invita tutti i membri del Comune parrocchiale aventi diritto di voto all'Assemblea ordinaria che si terrà nella sala del centro parrocchiale.

Ordine del giorno

1. Apertura e nomina scrutatori
2. Lettura protocollo assemblea ordinaria 13 aprile 2014
3. Relazione presidente, parroco amministratore, catechista e presidente amministrazione cimitero
4. Presentazione e approvazione conti amministrativi 2014, rapporto revisione e preventivo 2015
5. Presentazione e approvazione consuntivo 2014 cimitero e rapporto revisione
6. Fissazione tasso imposta culto 2016
7. Nuova ripartizione unità pastorali
8. Richiesta credito sistemazione sagrato collegiata S. Vittore Mauro
9. Richiesta credito posa portone entrata giardino casa parrocchiale
10. Informazioni dall'archivio
11. Saluto e ringraziamento per pensionamento catechista
12. votazione nomina don Witold a parroco della Parrocchia di S. Vittore Mauro
13. Varie

Invitiamo tutti i parrocchiani e le parrocchiane a partecipare numerosi.

Per la Deputazione: il presidente Luca Crameri

Concerto del Coro Carmina Mea – Domenica 3 maggio



Domenica 3 maggio sarà ospite nella nostra parrocchia il Coro Carmina Mea, che animerà la S. Messa delle ore 10 e farà seguire un breve concerto. La formazione canora, diretta emanazione dell'Associazione culturale e scuola di canto "Carmina Mea", formata da voci femminili, nasce inizialmente come coro di voci bianche nella città di Lecco nel 1998 e comprende nel proprio repertorio brani sacri e profani di autori dal '500 sino ai giorni nostri.

Il coro svolge regolarmente un'intensa attività liturgica e concertistica in tutto il territorio lecchese. Nel 2007 si costituisce la formazione Vocal Ensemble Carmina Mea, composta da alcune coriste facenti anche parte del coro maggiore, con lo scopo di approfondire lo studio di repertori scritti per gruppi vocali.

Le formazioni collaborano stabilmente con l'Associazione lecchese "Harmonia Gentium" all'organizzazione del "Festival europeo di cori giovanili Giuseppe Zelioli" che da diversi anni si tiene a Lecco, nel mese di luglio.

Il coro e il vocal ensemble sono diretti dalla Maestra Anna Vascakova Benedetti e svolgono le prove presso l'Istituto "G. Leopardi" nel rione di Rancio di Lecco. Diplomatasi a pieni voti e con lode nel 1982 in "Canto", "Teoria della musica" e "Direzione di coro", al Conservatorio di Kosice, nella Repubblica Slovacca, nel 1998 si trasferisce in Italia, dove ha svolto una intensa attività di insegnamento e concertistica, fatto parte di giurie in concorsi internazionali, collaborato con compositori internazionali e diverse realtà del territorio lombardo.

Festa patronale di San Vittore Mauro

Anche quest'anno, nel giorno in cui la sua commemorazione è iscritta nel Martirologio Romano, celebriamo solennemente San Vittore Mauro, glorioso patrono del Borgo di Poschiavo. La S. Messa solenne, animata dalla corale, sarà celebrata la sera di **venerdì 8 maggio, alle 19.30**. Seguirà un momento conviviale, per proiettare la dimensione comunitaria della festa.

S. Messa di Prima Comunione

Domenica 10 maggio, nella S. Messa delle ore 10, parteciperanno per la prima volta pienamente al Sacramento dell'Eucaristia nove bambini delle comunità di Poschiavo, Le Prese, S. Antonio e Cologna. I piccoli del Borgo a comunicarsi al Corpo di Cristo per la prima volta saranno: **Sarina Hörler, Giulia Lanfranchi, Elisa Rossi e Sabrina Zanolari**. A loro giunga l'augurio di conservare la grazia di questo giorno.

Rogazioni

La parola "rogazioni" deriva dal verbo latino "rogare", che significa chiedere, pregare, supplicare. Anche quest'anno, come tradizione, chiederemo al Signore di benedire il nostro Borgo, la campagna e le acque, perché non si presentino calamità e le opere dei nostri giorni siano fruttuose. Celebreremo le Rogazioni nei giorni precedenti la solennità dell'Ascensione del Signore, da lunedì 11 a mercoledì 13 maggio.

Vita di Comunità

Abbiamo affidato all'infinita misericordia del Padre le nostre sorelle:

- **Maria Pia Cortesi**, nata a Poschiavo il 30 maggio 1954 e qui defunta il 19 marzo scorso. Il rito funebre è stato celebrato il successivo sabato 21 marzo;
- **Lucia Giuliani-Della Ca'**, nata il 15 settembre 1925 a Campascio e morta il 27 marzo a Poschiavo, dove il funerale è stato celebrato domenica 29 marzo;
- **suor Maria Monica Wernli**, nata il 6 luglio 1958 a Sorengo (TI) e morta a Poschiavo il 31 marzo. Le esequie sono state celebrate lunedì 6 aprile.

In un telegramma l'augurio di papa Francesco ai cresimandi

Ai cresimandi delle Parrocchie di San Vittore Mauro in Poschiavo, di San Bernardo in Prada e di San Francesco in Le Prese che oggi ricevono nella Collegiata di Poschiavo il sacramento della Confermazione il Santo Padre papa Francesco rivolge il suo affettuoso pensiero e mentre auspica che arricchiti dalla speciale forza dello Spirito Santo diano aperta testimonianza a Cristo crocifisso e risorto e adempiano con amore i suoi comandamenti esorta ad impegnarsi per la crescita spirituale del popolo cristiano ed invia di cuore l'implorata benedizione apostolica che volentieri estende a S.E. mons. Vitus Huon-

der, vescovo di Coira, che presiede la celebrazione, ai genitori, ai padrini, ai parenti ed ai presenti tutti al sacro rito.

Dal Vaticano, 18 aprile 2015

cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato di Sua Santità

Orario delle celebrazioni liturgiche

Domenica 26 aprile – 4ª Domenica di Pasqua

52ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni

- 10.00 S. Messa. Legato Celso Bordoni-Rodigari. Def. Ettore Cramerini-Cortesi. Def. Cristina Botta
- 19.30 S. Messa. Def. Fernanda Giovanelli-Ferrari
- 20.30 *Sindacato ordinario del Comune Parrocchiale San Vittore Mauro*
- MA 28.04 19.30 S. Messa. Legato Don Leone Lanfranchi. Def. Elena e Pietro Rossi-Costa. Def. Frida e Quinto Lardi. Def. Carlo Costa-Badilatti. Def. Fam. Ceccarelli
- ME 29.04 19.30 S. Messa. Legato Sergio Foppoli-Zanetta
- GI 30.04 19.30 S. Messa. Legato Luigi e Giuseppina Cortesi-Cramerini
- VE 01.05 15.20 S. Messa dello scolaro
- 19.30 *Adorazione Eucaristica del primo venerdì del mese*
- SA 02.05 17.00 - 17.45 *Confessioni*
- 18.00 S. Messa prefestiva
- Def. Mario Marchesi. Def. Alice Cramerini-Tosio
-

Domenica 3 maggio – 5ª Domenica di Pasqua

- 10.00 S. Messa. Legato Alessandro e Gianni Biancotti e Orlando Rastelli. Def. Lucia Giuliani-Della Cà
- Canta il coro Carmina mea di Lecco*
- a seguire: Concerto del coro Carmina mea" diretto da Anna Vascakova*
- 19.30 S. Messa
- MA 05.05 19.30 S. Messa
- Legato Luigi e Ines Gianoli-Zanetti. Def. Agnese e Pietro Pola
- ME 06.05 19.30 S. Messa. Def. Don Quinto Cortesi
- GI 07.05 19.30 S. Messa. Legato Ulisse e Agnese Godenzi-Bondolfi e fam. Defunti. Def. Lino Zanoni
- 20.15 *Incontro biblico sulle letture della domenica*
- Venerdì 8 maggio – Solennità di San Vittore Mauro, patrono di Poschiavo**
- 15.20 *Catechesi con gli scolari*
- 19.30 **S. Messa.** Legato Carmela Cramerini-Cortesi. *Canta la corale*
- a seguire: aperitivo in Centro Parrocchiale*
- SA 09.05 17.00 - 17.45 *Confessioni*
- 18.00 S. Messa prefestiva. Def. Ersilia Moraschini
-

Domenica 10 maggio – 6ª Domenica di Pasqua

- 10.00 **S. Messa di Prima Comunione.** Legato Emilia e Dino Dorizzi-Cramerini. Def. Martino Luminati-Cramerini. *Canta la corale*
- 19.30 S. Messa

LU 11.05 19.30 *in S. Anna: S. Messa delle Rogazioni – Benedizione al Borgo*
MA 12.05 19.30 *a Cologna: S. Messa delle Rogazioni – Benedizione alla campagna*
ME 13.05 19.30 *da S. Pietro: processione delle Rogazioni – Benedizione alle acque*
20.00 S. Messa prefestiva. Legato Francesco Maranta

Giovedì 14 maggio – Solennità dell' Ascensione del Signore

10.00 S. Messa solenne. *Canta la corale*
19.30 S. Messa

VE 15.05 19.30 S. Messa
Legato Attilio e Anna Lanfranchi-Battilana e fam. defunti
SA 16.05 17.00 - 17.45 *Confessioni*
18.00 S. Messa prefestiva. Def. Marta e Luigi Pelliccioli-Vassella

Domenica 17 maggio – 7ª Domenica di Pasqua

49ª Giornata Mondiale per le Comunicazioni Sociali

Colletta per il lavoro della Chiesa nei media

10.00 S. Messa. Legato Tobia Zanetti-Tuena. Def. Marina Costa-Crameri e fam. defunti
19.30 S. Messa

MA 19.05 19.30 S. Messa
ME 20.05 19.30 S. Messa. Legato Raffaella e Ida e Celina Menghini
GI 21.05 19.30 S. Messa
20.15 *Incontro biblico sulle letture della domenica*
VE 22.05 15.20 S. Messa dello scolaro
SA 23.05 17.00 - 17.45 *Confessioni*
18.00 S. Messa prefestiva

Domenica 24 maggio – Solennità di Pentecoste

10.00 S. Messa solenne. Def. Ettore Crameri-Cortesi. Def. Gabriella Lavizzari. *Canta la corale*
19.30 S. Messa

MA 26.05 19.30 S. Messa
ME 27.05 19.30 S. Messa
GI 28.05 19.30 S. Messa. Def. Lina Manenti
20.15 *Incontro biblico sulle letture della domenica*
VE 29.05 15.20 S. Messa dello scolaro
SA 30.05 17.00 - 17.45 *Confessioni*
18.00 S. Messa prefestiva
Def. Helene Plozza. Def. Pia Cortesi-Fanconi

Domenica 31 maggio – Solennità della Santissima Trinità

Colletta per il Seminario Diocesano di San Lucio a Coira

10.00 S. Messa. Def. Paola Lanfranchi-Platz e Mariangela Del Tenno-Platz. Def. Emilio e Paolina Raschle-Crameri
15.00 *a Pagnoncini: chiusura dell' Anno sociale dell' Ordine Franciscano Secolare della Valposchiavo*
19.30 S. Messa. Def. Angela e Giovanni Radici